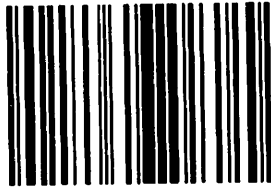




**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**  
**Movimento 5 Stelle**

AOOCRT Protocollo n. 0000514/14-01-2025



07.18.03

Firenze, 13 gennaio 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

SEDE

**Ordine del Giorno n. 1307 - Collegato alla Proposta di Deliberazione n. 482 - Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare - In merito all'inceneritore di Montale.**

**(ai sensi dell'articolo 180 del Regolamento interno)**

### **TESTO SOSTITUTIVO**

Il Consiglio regionale

**Visti:**

il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) come modificato a seguito del recepimento della direttiva 2018/850/UE;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come modificato a seguito del recepimento della direttiva 2018/851/UE e della direttiva 2018/852/UE;

la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

il piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37;

il piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 94 del 18 novembre 2014; Tenuto conto che il PRB vigente è prorogato fino all'acquisto di efficacia del nuovo piano, ai sensi dell'articolo 32 ter della l.r. 25/1998.

**Considerato che:**

L'articolo 10 della l.r. 25/1998 stabilisce che il suddetto Piano regionale di gestione dei rifiuti

e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare sia approvato secondo il procedimento di cui al Titolo II, Capo I della l.r. 65/2014; la deliberazione del Consiglio regionale 27 settembre 2023, n. 68 ha adottato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della l.r. 65/2014, il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare - costituito da una serie di elaborati.

**Considerato che:**

Il Consiglio Regionale, con Proposta di Deliberazione 482, intende approvare una serie di modifiche ad alcuni elaborati del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare.

La maggior parte delle indicazioni contenute nelle consultazioni e nelle molte osservazioni pervenute, pur evidenziando problematiche da approfondire, non sono state recepite. Si sottolinea altresì che la proposta di deliberazione stessa è stata rinviata in commissione per ulteriori approfondimenti.

**Si evidenzia che:**

Nella primavera 2024 appariva imminente l'attivazione di una Comunità energetica rinnovabile (Cer) ad Agliana, considerato anche l'interesse da parte di imprenditori, associazioni e singoli cittadini. A marzo 2024 era stata approvata dal consiglio comunale una mozione per l'adesione alla strategia internazionale "Rifiuti zero".

Risulta però che la stessa Zero Waste Italy aveva sospeso la richiesta; successivamente all'approvazione, infatti, era stata decisa la proroga di attività dell'inceneritore di tre anni più uno. A tal fine Zero Waste Italy aveva comunicato la sospensione dell'inclusione di Agliana nella lista dei comuni "Zero Waste" chiarendo che la condizione per formalizzare l'adesione di Agliana a "Rifiuti Zero" fosse la chiusura dell'inceneritore nel 2024.

**Valutato come:**

L'impianto di Montale (Allegato 7 - Ricognizione dell'impiantistica dedicata al trattamento RU operante in Regione Toscana) è costituito da 3 linee di trattamento di cui due in funzione

Ad oggi, l'impianto continuerebbe a bruciare rifiuti per altri tre anni (con possibilità di proroga a quattro) sotto la gestione dell'aggiudicatario.

Tutto ciò premesso e considerato

**impegna il Presidente e la Giunta Regionale**

ad attivarsi - attraverso un tavolo regionale di concertazione fra le parti - per revocare la proroga dell'inceneritore, garantendo una data certa di chiusura entro il 2025.

La consigliera regionale

  
Irene Galletti